



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Dipartimento territorio, ambiente e risorse idriche

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 3604 in data 31 agosto 2007

OGGETTO: RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL D.LGS. 18.02.2005, N. 59, ALLA SOCIETA' "MAGNESIUM PRODUCTS OF ITALY S.R.L.", DI VERRÈS.

Il Coordinatore del Dipartimento territorio, ambiente e risorse idriche

- visto il decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, concernente "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- considerato che il decreto legislativo n. 59/2005 sopra richiamato, nell'ottica di prevenire e ridurre in modo integrato l'inquinamento derivante da attività produttive particolari, specificate nell'allegato I al decreto medesimo, stabilisce che tali attività siano assoggettate ad un regime autorizzativo integrato, riferito alle emissioni in atmosfera di agenti inquinanti, allo scarico delle acque reflue e alla gestione dei rifiuti, attraverso il rilascio di un'unica autorizzazione secondo le modalità stabilite dall'articolo 5 del decreto sopra richiamato e in attuazione, fra l'altro, dei principi di cui all'articolo 3 del decreto legislativo stesso;
- considerato che ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2 del d. lgs. n. 59/2005, la Regione, ai fini dell'istruttoria delle domande di autorizzazione e del rilascio delle autorizzazioni medesime, ha provveduto, con deliberazione della Giunta regionale n. 1029 del 13 aprile 2006 (Applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 59/2005 in materia di autorizzazione integrata ambientale: individuazione dell'autorità regionale competente al rilascio della autorizzazione e approvazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte delle imprese interessate. Approvazione di disposizioni per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni. Accertamento e introito di somme), ad individuare nel Coordinatore del Dipartimento Territorio, Ambiente e Risorse idriche dell'Assessorato regionale del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche l'Autorità competente oltreché la struttura regionale responsabile del procedimento amministrativo;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 2125 del 12 maggio 2006 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 1029, del 13 aprile 2006, l'Autorità competente ha approvato il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte delle imprese interessate;
- richiamato il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, concernente "Norme in materia ambientale", ed in particolare le parti III, IV e V, riportanti rispettivamente la disciplina per lo scarico di acque reflue, per la gestione dei rifiuti e per le emissioni in atmosfera di agenti inquinanti;
- richiamata altresì la parte seconda del decreto legislativo 152/2006 concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";
- richiamata la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- vista la legge regionale 4 settembre 1995, n. 41 "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) e creazione, nell'ambito dell'Unità sanitaria locale della

Valle d'Aosta, del Dipartimento di prevenzione e dell'Unità operativa di microbiologia", e successive integrazioni e modificazioni;

- richiamata l'istanza di autorizzazione integrata ambientale e relativa documentazione tecnica presentata in data 30 marzo 2007, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 59/2005, dalla società "Magnesium Products of Italy S.r.l.", ubicata in via Glair 41, nel Comune di Verrès, impianto esistente e assoggettato alle disposizioni sopra richiamate per l'esercizio della seguente attività IPPC, così come specificato nell'allegato 1, al decreto medesimo:
 - **codice e ordine attività IPPC: 2.5 (b)** – produzione e trasformazione dei metalli – impianti per la produzione, fusione e lega di metalli grezzi non ferrosi – (b) ...compresi i prodotti di recupero (affinazione, ormatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 4 t/giorno per il piombo ed il cadmio o a 20 t/giorno per tutti gli altri metalli;
- richiamata la nota raccomandata dell'Ufficio tutela dell'ambiente prot. 7644/DTA del 3 aprile 2007 concernente l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme sul procedimento amministrativo*);
- preso atto che la società Magnesium Products of Italy S.r.l., titolare dell'attività oggetto dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento, ha correttamente adempiuto a quanto disposto all'articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 59/2005, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda sul quotidiano "La Stampa" in data 17 aprile 2007;
- preso atto che copia della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale e relativa documentazione tecnica è stata depositata presso l'Ufficio tutela dell'ambiente dell'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche per trenta giorni ai fini della consultazione da parte del pubblico;
- considerato che non è pervenuta alcuna osservazione nel termine di cui all'articolo 5, comma 8, del decreto legislativo 59/2005;
- preso atto che è stata regolarmente convocata la Conferenza dei Servizi prevista ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 59/2005, e dagli articoli 14 e seguenti della Legge 241/1990 e s.i.m. con nota prot. 10948 del 16 maggio 2007;
- richiamate le risultanze della Conferenza dei Servizi di cui sopra riunitasi in data 6 giugno 2007 e in data 27 giugno 2007 nell'ambito della quale i convenuti:
 - hanno discusso il documento "Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del d. lgs. 59/2005 – Rapporto istruttorio – 27 giugno 2007" predisposto dall'A.R.P.A. della Valle d'Aosta che costituisce riferimento ai fini dell'individuazione delle prescrizioni tecniche da riportare nel documento autorizzativo;
 - hanno acquisito i pareri di competenza dei soggetti coinvolti nel procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - in particolare, hanno acquisito, ai sensi dell'articolo 5, comma 11, del d. lgs. 59/2005, parere del sindaco del Comune di Verrès rilasciato ai sensi degli articoli 216 e 217 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
 - hanno constatato che la società Magnesium Products of Italy S.r.l., in merito alle emissioni sonore:
 - ha effettuato la verifica dei limiti di emissione e dei limiti di immissione (assoluti e differenziali);
 - ha valutato, per le misure di emissione, il rispetto, diurno e notturno, dei valori limite previsti dal D.P.C.M. 1° marzo 1991 per i comuni privi di zonizzazione acustica, facendo riferimento ai valori previsti per "tutto il territorio nazionale";
 - ha valutato, per le misure di immissione, il rispetto, diurno e notturno, dei valori limite previsti dal D.P.C.M. 1° marzo 1991 per i comuni privi di zonizzazione acustica, facendo riferimento ai valori previsti per "tutto il

territorio nazionale”. Il valore limite differenziale di immissione, diurno e notturno, è stato valutato presso gli stessi recettori considerati per il limite di immissione assoluto;

- e, dopo aver preso atto dei documenti di riferimento utilizzati dalla società Magnesium Products of Italy S.r.l. per la verifica della rispondenza tecnica alle indicazioni riportate nel “BREF Documento *“Integrated Pollution Prevention and Control (IPPC). Reference Documento on Best Available Techniques in the Non Ferrous Metals Industries – Dicembre 2001”*” e nelle *“Linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nella categoria IPPC 2.5 b di fusione e lega di metalli non ferrosi compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 4 tonnellate al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 tonnellate al giorno per tutti gli altri metalli”* di cui all’Allegato V del D.M. 31 gennaio 2005, hanno evidenziato quanto segue:
 - o MTD Sostituzione del gas di copertura dei forni con un altro gas che ha minore effetto serra: attualmente viene utilizzata una miscela costituita da CO₂ (99,7%) e SF₆ (0,3%). Le BAT di settore prevedono la sostituzione di SF₆ (che ha un coefficiente GWP – Global Warming Potential - molto elevato e circa pari a 23.900) con: SO₂ oppure R134a oppure Novec 612. L’azienda non intende utilizzare i gas indicati nelle BAT per le seguenti motivazioni:
 - o l’SO₂ ha caratteristiche di tossicità che renderebbero necessarie ulteriori misure per la tutela della salute dei lavoratori;
 - o il gas R134a si decompone facilmente ad alte temperature;
 - o il Novec 612 non è attualmente commercializzato in Italia.L’azienda ha pertanto avviato un progetto di sperimentazione per l’adozione del gas R125 (avente GWP pari a 3200) in collaborazione con Praxair-Rivoira. L’azienda prevede di avviarne l’impiego entro agosto 2007 e di effettuare il collaudo nel mese di settembre 2007;
 - o MTD Applicazione della metodica di lubrificazione degli stampi di tipo separato distaccante-acqua: attualmente viene applicata a spruzzo una miscela acqua-distaccante sullo stampo caldo prima dell’introduzione del metallo fuso, per agevolare il distacco del pezzo. Le BAT prevedono, nel caso in cui venga adottata la tecnica della lubrificazione separata, una diminuzione drastica delle emissioni dovute all’evaporazione del distaccante. L’azienda prevede che l’adeguamento impiantistico sia effettivo a partire da luglio 2007;
 - o per tutti gli altri aspetti le BAT/MTD risultano applicate;
- hanno espresso parere favorevole al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Magnesium Products of Italy S.r.l., di Verrés, per l’attività IPPC 2.5 (b), con l’obbligo del rispetto delle prescrizioni tecniche formalizzate nel documento tecnico dell’A.R.P.A. “Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del d. lgs. 59/2005 – Rapporto istruttorio – 27 giugno 2007” sopra richiamato, fatte salve eventuali ulteriori prescrizioni di tipo amministrativo che in relazione alle singole normative speciali di settore l’Autorità regionale competente riterrà di adottare;
- richiamata la nota A.R.P.A. della Valle d’Aosta prot. 5213 del 18 luglio 2007 concernente trasmissione del parere finale ai fini del rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del d. lgs. 59/2005 per la società Magnesium Products of Italy S.r.l. di Verrès, nella quale sono state inoltre apportate correzioni ad alcuni refusi contenuti del documento “Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del d. lgs. 59/2005 – Rapporto istruttorio – 27 giugno 2007”;

- ritenuto di dover rilasciare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Magnesium Products of Italy S.r.l., di Verrès, ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;
- vista la legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, recante “Riforma dell’organizzazione dell’amministrazione regionale della Valle d’Aosta e revisione della disciplina del personale” e, in particolare l’articolo 13 relativo all’esercizio delle funzioni dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2234 del 15 luglio 2005 concernente la definizione delle strutture dirigenziali in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2083 in data 5 luglio 2005 e la graduazione delle posizioni organizzative dei livelli dirigenziali e i criteri per il conferimento dei relativi incarichi, come modificata dalla successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1273 del 5 maggio 2006;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1120 del 19 aprile 2006 con la quale è stato attribuito l’incarico di 1° livello dirigenziale al sottoscritto;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4223 in data 29 dicembre 2006 concernente l’approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2007/2009, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative

D E C I D E

- 1) di rilasciare, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 5 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, alla società Magnesium Products of Italy S.r.l., con sede in Verrès, Via Glair n. 41, l’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’attività **IPPC, così come individuata all’allegato I del decreto medesimo al punto 2.5 (b)** – produzione e trasformazione dei metalli – impianti per la produzione, fusione e lega di metalli grezzi non ferrosi – (b) ...compresi i prodotti di recupero (affinazione, ormatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 4 t/giorno per il piombo ed il cadmio o a 20 t/giorno per tutti gli altri metalli, svolta nello stabilimento sito in Comune di Verrès, Via Glair n. 41, identificato mediante le seguenti coordinate geografiche: latitudine 45° 39’ 42” nord e longitudine 7° 41’ 21” est;
- 2) di stabilire che l’autorizzazione è rilasciata con l’obbligo del rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) emissioni in atmosfera:

- a. la società Magnesium Products of Italy S.r.l. deve rispettare i valori limite alle emissioni di agenti inquinanti nell’aria sotto riportati:

Punti di Emissione	Impianto	Impianto di abbattimento	Portata (Nm ³ /h)	Inquinanti Emessi	Valore limite (mg/Nm ³)*	Metodica e incertezza	Apparecchio di misura
E1	Impianti aspirazione fumi da isole di pressocolata	Filtro a maniche	49.000	Polveri	20	manuale Unichim 158 UNI EN 13284	Strumentazione e prevista da UNI EN 13284
E9	Impianto di aspirazione fumi da manutenzione sifoni	Filtro a cartucce	9.000	Polveri	20	manuale Unichim 158 UNI EN 13284	Strumentazione e prevista da UNI EN 13284

* Valori riferiti a 273 K e 101325 Pa.

- b. l’impresa deve dare attuazione a quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo allegato alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata

in data 30 marzo 2007, approvato in linea tecnica dalla Conferenza dei servizi e recepito integralmente con il presente provvedimento;

- c. l'impresa deve assicurare il mantenimento in piena efficienza degli impianti di abbattimento degli inquinanti emessi anche attraverso un idoneo programma di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- d. per ogni impianto di abbattimento presente nello stabilimento la società Magnesium Products of Italy S.p.A. deve istituire un registro delle manutenzioni. Tale registro deve essere tenuto presso la sede dell'impianto, deve essere regolarmente compilato e aggiornato in ogni sua parte e reso sempre disponibile per la visione da parte degli enti preposti al controllo e deve riportare le informazioni minime così come sotto indicate:

Data	Impianto	Impianti di abbattimento	Descrizione dell'intervento	Nome dell'operatore che ha effettuato l'intervento	Firma del gestore dell'impianto

b) acque ed emissioni in corpo idrico superficiale:

- a. la società Magnesium Products of Italy S.r.l. deve garantire il pieno rispetto dei limiti allo scarico stabiliti dalla tabella 3, dell'allegato 5 alla parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- b. l'impresa deve dare attuazione a quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo allegato alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata in data 30 marzo 2007 approvato in linea tecnica dalla Conferenza dei servizi e recepito integralmente con il presente provvedimento;
- c. l'impresa deve garantire la realizzazione, entro il 30 ottobre 2007, di un pozzetto di ispezione sulla rete delle acque in uscita dall'impianto chimico-fisico appena a valle dello stesso e a monte della vasca di scolmo, prima del punto di miscelazione con le acque di dilavamento dei piazzali, dando comunicazione all'Autorità competente dell'avvenuto adempimento. Tale pozzetto costituisce il punto di riferimento per il prelievo delle acque da controllare;
- d. l'impresa deve procedere agli autocontrolli sulle acque di scarico secondo le frequenze e le modalità indicate nella seguente tabella per lo scarico di tipo industriale presente in azienda:

Parametri	Frequenza
Portata	Continua
pH	Mensile
Temperatura	Mensile
Solidi sospesi totali	Mensile
BOD ₅	Annuale
COD	Mensile
Alluminio	Mensile
Arsenico (As) e composti	Annuale
Bario	Annuale
Boro	Annuale
Cadmio (Cd) e composti	Annuale
Cromo (Cr) e composti	Annuale
Ferro	Annuale
Manganese	Mensile
Mercurio (Hg) e composti	Annuale
Nichel (Ni) e composti	Annuale

Piombo (Pb) e composti	Annuale
Rame (Cu) e composti	Annuale
Selenio	Annuale
Stagno	Annuale
Zinco (Zn) e composti	Annuale
Cianuri	Annuale
Solfuri	Annuale
Solfati	Annuale
Cloruri	Annuale
Fluoruri	Annuale
Fosforo totale	Annuale
Azoto ammoniacale (come NH ₄)	Annuale
Azoto nitroso (come N)	Annuale
Azoto nitrico (come N)	Annuale
Idrocarburi totali	Annuale
Aldeidi	Annuale
Solventi organici azotati	Annuale
Tensioattivi totali	Mensile

- e. fermo restando l'utilizzazione dei metodi analitici specificati nel Piano di Monitoraggio e Controllo per tutti gli altri analiti, l'impresa deve effettuare le determinazioni relative al mercurio utilizzando il metodo IRSA-CNR 3200 e le determinazioni relative al selenio utilizzando il metodo CNR-IRSA 3260;
- f. l'impresa deve assicurare il mantenimento in piena efficienza dell'impianto di trattamento delle acque reflue chimico-fisico anche attraverso un idoneo programma di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- g. per l'impianto di trattamento delle acque reflue chimico-fisico l'impresa deve istituire un registro delle manutenzioni debitamente compilato e aggiornato in ogni sua parte, tenuto presso la sede dell'impianto e reso sempre disponibile per la visione da parte degli enti preposti al controllo, redatto secondo lo schema riportato nella seguente tabella:

Data	Impianto	Descrizione dell'intervento	Nome dell'operatore che ha effettuato l'intervento	Firma del gestore dell'impianto

- h. in caso di incidenti significativi che possano aver provocato la contaminazione dei piazzali, l'impresa dovrà darne tempestiva comunicazione all'Autorità competente e dovrà procedere ad una accurata pulizia delle aree e delle tubazioni di scarico delle acque meteoriche, al fine di evitare che eventuali piogge dilavino tali sostanze, oltreché procedere ad eventuali operazioni di decontaminazione, bonifica e/o messa in sicurezza. In tali situazioni l'impresa dovrà adottare ogni necessaria misura di raccolta delle acque di pioggia, anche utilizzando eventualmente la vasca di scollo ai fini della successiva verifica della qualità delle acque raccolte, per l'avvio al successivo smaltimento e/o scarico. Nel controllo gli inquinanti da ricercare dovrà tenere conto delle sostanze sversate. In caso di mancato rispetto dei limiti suddetti, le acque dovranno essere gestite come rifiuto;

c) gestione dei rifiuti e protezione del suolo:

- a. la società Magnesium Products of Italy S.r.l. deve effettuare autocontrolli di caratterizzazione dei rifiuti prodotti e indicati nella tabella 14 del Piano di

Monitoraggio e Controllo con frequenza annuale; la caratterizzazione dei rifiuti destinati allo smaltimento in discarica dovrà essere effettuata secondo i metodi di campionamento ed analisi previsti dal D.M. 3 agosto 2005, mentre la caratterizzazione degli altri rifiuti dovrà essere effettuata sulla base delle disposizioni tecniche vigenti ai fini della classificazione per l'avvio al recupero e/o allo smaltimento finale;

- b. con riferimento alla tabella 14 del Piano di Monitoraggio e Controllo, l'impresa deve, in occasione della sua compilazione, specificare la modalità del controllo qualitativo settimanale;
- c. l'impresa deve garantire che le modalità di deposito temporaneo delle diverse tipologie di rifiuto avvenga nel pieno rispetto delle disposizioni stabilite dal punto 4.1 della deliberazione del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984, assicurando, altresì, che vengano rispettati i termini quantitativi e temporali di deposito stabiliti dall'articolo 183, comma 1, lettera m) della parte IV del d. lgs. n. 152/2006, oltretutto i divieti di miscelazione di cui all'articolo 187 del decreto medesimo;
- d. l'impresa deve dare attuazione a quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo allegato alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata in data 30 marzo 2007 e approvato in linea tecnica dalla Conferenza dei servizi e recepito integralmente con il presente provvedimento;
- e. l'impresa deve integrare le informazioni richieste con il Piano di Monitoraggio e Controllo allegato alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata in data 30 marzo 2007 con quanto riportato nella seguente tabella:

B. Rifiuti	CER	Produzione [t/anno]	Note
Mg con olio			
Dross			
Trucioli di Mg			
Pulizie tecniche			
Imballaggi in legno			
Imballaggi in cartone			
Imballaggi misti			
Altre emulsioni			
Soluzioni acquose di scarto			
Fanghi impianto di depurazione			
Materiale filtrante contaminato			

d) emissioni sonore:

- a. la società Magnesium Products of Italy S.r.l. deve dare attuazione a quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo allegato alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata in data 30 marzo 2007 approvato in linea tecnica dalla Conferenza dei servizi e recepito integralmente con il presente provvedimento;
- b. a seguito della zonizzazione acustica del territorio comunale, in corso di effettuazione ai sensi della D.G.R. 3355 del 10 novembre 2006, l'impresa deve effettuare una valutazione del rispetto dei limiti di emissione e immissione rispetto alla stessa, ai sensi della L.R. 9/2006;

- c. l'impresa deve effettuare la verifica dei livelli di rumore emessi dall'azienda verso l'esterno con cadenza triennale, ai sensi dei criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale 3355 del 10 novembre 2006, prevedendo anche:
- i. una valutazione dei livelli sonori presso i recettori esposti;
 - ii. di individuare il numero e la collocazione dei punti di rilievo in base alla distribuzione della popolazione nell'intorno dello stabilimento esposta alla rumorosità prodotta dall'azienda;
 - iii. di definire modalità e durata dei rilievi in correlazione ai cicli produttivi ai sensi dell'Allegato II del D.M. 31 gennaio 2005;
- d. l'impresa deve effettuare la verifica dei livelli di rumore emessi dall'azienda verso l'esterno mediante la Valutazione di Impatto Acustico anche in occasione di sostanziali modifiche ad impianti o parte di essi;
- e. i risultati della Valutazione di Impatto Acustico devono essere trasmessi all'autorità competente ai sensi della normativa in acustica (Comune e Corpo Forestale), all'Autorità competente IPPC (Regione) e all'A.R.P.A. della Valle d'Aosta;
- e) energia:**
- a. la società Magnesium Products of Italy S.r.l. deve dare attuazione a quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo allegato alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata in data 30 marzo 2007 approvato in linea tecnica dalla Conferenza dei Servizi e recepito integralmente con il presente provvedimento;
- f) confronto con le BAT/MTD:**
- a. MTD Sostituzione del gas di copertura dei forni con un altro gas che ha minore effetto serra: la società Magnesium Products of Italy S.r.l. deve adeguare la sua attività con la sostituzione del gas di copertura dei forni con il gas R125 a minore effetto serra entro il 30 ottobre 2007, dando comunicazione dell'avvenuto adempimento all'Autorità competente;
 - b. MTD Applicazione della metodica di lubrificazione degli stampi di tipo separato distaccante-acqua: l'impresa deve adeguare la sua attività con la metodica di lubrificazione degli stampi di tipo separato distaccante-acqua entro il 30 ottobre 2007 dando comunicazione dell'avvenuto adempimento all'Autorità competente;
- g) Piano di Monitoraggio e Controllo:**
- a. la società Magnesium Products of Italy S.r.l. deve dare attuazione a quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo allegato alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata in data 30 marzo 2007 approvato in linea tecnica dalla Conferenza dei Servizi e recepito integralmente con il presente provvedimento, oltreché alle prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
 - b. l'impresa deve ampliare l'informazione relativa alla "Produzione" integrando le informazioni del Piano di Monitoraggio e Controllo con le voci riportate nella seguente tabella riferita alla capacità effettiva di esercizio relativa all'anno di riferimento:

Semilavorati presso colata (colato = pezzo + rami + materozza)	t/anno	t/giorno
Prodotti finiti finitura		

- c. l'impresa deve integrare la tabella 2 del Piano di Monitoraggio e Controllo relativa all'"Impiego di sostanze" con il consumo annuale di CO₂ del gas protettivo del bagno di magnesio;
- d. l'impresa deve trasmettere i risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo all'Autorità competente, all'A.R.P.A. della Valle d'Aosta e al Comune di Verrès

con frequenza annuale, **entro il 31 marzo di ogni anno**. Contestualmente, l'impresa deve trasmettere una sintesi dei risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo raccolti nell'anno solare precedente e una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nella presente Autorizzazione Integrata Ambientale. La relativa documentazione dovrà essere prodotta in formato cartaceo e in formato digitale;

e. l'impresa dovrà conservare copia di tutti i risultati del monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 5 anni;

h) attività da effettuarsi da parte dell'ente di controllo così come individuato dalla legge regionale n. 41/1995, e successive integrazioni e modificazioni:

Componente ambientale interessata	Tipologia intervento	Frequenza	Descrizione attività prevista
Verifica del rispetto degli adempimenti a carico dell'azienda previsti nell'ambito dell'AIA	Verifica delle Attività tecnico – amministrative prescritte all'impresa	Annuale	Verifica documentale degli autocontrolli
Verifica esecuzione opere di adeguamento degli impianti	Monitoraggio adeguamenti	Entro sei mesi dall'avvenuto adeguamento	Verifica dell'avvenuto adeguamento degli impianti
Visita di controllo in esercizio	Sopralluogo	Annuale	Verifica in loco del rispetto delle condizioni di esercizio dell'attività secondo quanto previsto nell'AIA
Gestione rifiuti	Sopralluogo	Annuale	Verifica dell'idoneità dei depositi temporanei interni
Emissioni in acqua	<ul style="list-style-type: none"> - campionamenti ed analisi reflui idrici industriali prodotti e scaricati - Controllo dei registri di manutenzione degli impianti di abbattimento delle emissioni in acqua 	Annuale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ prelievo di campioni medi nell'arco di tre ore sugli stessi punti di controllo a carico della ditta. ▪ ricerca sui campioni di cui al punto campionamenti degli stessi analiti previsti negli autocontrolli a carico della ditta. ▪ Verifica dell'efficienza dei sistemi di abbattimento
Emissioni in atmosfera	<ul style="list-style-type: none"> - Campionamenti/misure alle emissioni in atmosfera - Controllo dei registri di manutenzione degli impianti di 	Quinquennale	<ul style="list-style-type: none"> - Campionamento ai punti di emissione in atmosfera E1, E9 - Verifica dell'efficienza dei

	abbattimento delle emissioni in aria		sistemi di abbattimento
Emissioni sonore	Monitoraggi presso recettori ed eventualmente all'interno dell'azienda	Triennale	Effettuazione di misurazioni per la verifica del rispetto dei limiti di legge

Le attività di verifica e controllo di cui al presente punto devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- o l'ente preposto al controllo deve comunicare all'autorità responsabile del procedimento gli esiti dei controlli e delle ispezioni ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 11, comma 6, del d. lgs. 59/2005;
- 3) di stabilire che, in esecuzione di quanto previsto all'articolo 11, comma 7, ogni organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio sugli impianti di cui alla presente autorizzazione e che abbia acquisito informazioni in materia ambientale rilevanti ai fini dell'autorizzazione medesima, deve comunicare all'Autorità competente tali informazioni, ivi comprese le eventuali notizie di reato;
- 4) di stabilire che, ai sensi dell'articolo 5, comma 14, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce, anche ai fini della realizzazione delle opere di adeguamento, ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatte salve le disposizioni di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, di cui la società Magnesium Products of Italy S.r.l. è attualmente titolare ai fini dell'esercizio della propria attività:

Settore interessato	Ente competente	Estremi del provvedimento	Oggetto del provvedimento
ARIA	Regione Autonoma Valle d'Aosta	D.G.R. n. 18 del 12/01/2004	Impianto di aspirazione fumi forni isole di presso colata (E1)
	Regione Autonoma Valle d'Aosta	D.G.R. n. 538 del 17/02/2003	Impianto di aspirazione manutenzione sifoni (E9)
ACQUA	Regione Autonoma Valle d'Aosta	P.D. n. 734 del 17/02/2004	Autorizzazione allo scarico in acque superficiali (Dora Baltea) delle acque reflue trattate industriali

- 5) di stabilire che, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del d. lgs. 59/2005, gli oneri relativi alle attività effettuate dall'ente di controllo, così come definite al precedente punto 2) lettera h), sono a carico dell'impresa;
- 6) di stabilire che l'impresa deve predisporre un accesso permanente e sicuro a tutti i punti di campionamento e monitoraggio;

- 7) di stabilire che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1 del d. lgs. 59/2005, l'impresa, prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente Autorizzazione Integrata Ambientale, deve darne comunicazione all'Autorità competente;
- 8) di stabilire che, ai sensi dell'articolo 10 del d. lgs. 59/2005, l'impresa deve comunicare all'Autorità competente le modifiche progettate dell'impianto rispetto alla situazione autorizzata con il presente provvedimento, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera *m*) del decreto legislativo stesso. L'Autorità competente provvederà a classificare le stesse come "sostanziali" o "non sostanziali" i sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera *n*), e a procedere ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo sopra richiamato;
- 9) di stabilire che ogni modifica che l'impresa intendesse apportare al Piano di Monitoraggio e Controllo approvato con il presente provvedimento (frequenza, metodi e scopo del monitoraggio...) deve essere preventivamente autorizzata dall'Autorità competente;
- 10) di stabilire che ogni condizione diversa dal normale esercizio degli impianti (es. arresti totali e/o parziali *non programmati* degli impianti di abbattimento degli effluenti inquinanti) deve essere tempestivamente comunicata dall'impresa all'Autorità competente, all'organo di vigilanza, all'A.R.P.A. della Valle d'Aosta e al Comune di Verrès;
- 11) di stabilire che l'impresa deve adottare ogni misura per evitare qualsiasi rischio di contaminazione ambientale al momento della cessazione dell'attività, e, qualora necessario, il sito stesso dovrà essere sottoposto alle operazioni di bonifica e ripristino ambientale in conformità alle disposizioni di cui al titolo V, della parte quarta, del decreto legislativo n. 152/2006. In ogni caso l'impresa è tenuta a presentare all'Autorità competente un piano di dismissione dell'impianto IPPC almeno sei mesi prima della cessazione definitiva dell'esercizio dello stesso;
- 12) di stabilire che l'impresa autorizzata con il presente provvedimento deve provvedere entro il 30 aprile di ogni anno alla presentazione dei dati indicati all'articolo 12, comma 1, del d. lgs. n. 59/2005;
- 13) di stabilire che il mancato rispetto di quanto previsto dal presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché delle azioni amministrative previste dall'articolo 11, comma 9 del d. lgs. 59/2005;
- 14) di stabilire che per quanto non previsto dal presente provvedimento, si fa espresso riferimento alle normative vigenti in materia ambientale;
- 15) di stabilire che la presente autorizzazione produce la sua efficacia a decorrere dalla data del 31 ottobre 2007, data entro la quale l'impresa autorizzata deve dimostrare di aver pienamente adempiuto alle prescrizioni riferite alle opere di adeguamento obbligatorio. Fino a tale data rimangono valide tutte le autorizzazioni già rilasciate anche da altre autorità;
- 16) di stabilire che la presente autorizzazione, in considerazione del fatto che l'impresa è in possesso della Certificazione ambientale ISO 14001, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del d. lgs. 59/2005, è rilasciata per sei anni a decorrere dal 31 ottobre 2007. Per il rinnovo della stessa, la società Magnesium Products of Italy S.r.l. deve presentare domanda di rinnovo all'Autorità competente **almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza**, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 5, comma 1 del d. lgs.

59/2005. L'Autorità competente si esprime nei successivi centocinquanta giorni con la procedura prevista dall'articolo 5, comma 10 del d. lgs. 59/2005. Fino alla pronuncia dell'Autorità competente, l'impresa continua l'attività sulla base dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento;

- 17) di stabilire che, qualora risulti necessario, nei casi previsti dall'articolo 9, comma 4 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, il riesame dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento, è effettuato dall'Autorità competente;
- 18) di stabilire che copia della presente autorizzazione e dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso l'Ufficio tutela dell'ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche;
- 19) di stabilire che il presente provvedimento venga notificato alla società Magnesium Products of Italy S.r.l., alla stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- 20) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.

L'ESTENSORE
Dott.ssa Ines MANCUSO

IL COORDINATORE
Ing. Raffaele ROCCO

IM/cs